



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Scheda pedagogica

Il gioco didattico nella lezione

Blocco del modulo/E

Contact : AURORA LEFTER

Etablissement : ROUMANIE, Centrul Școlar pentru Educație Incluzivă „Elena Doamna” Focșani

Site internet : www.cseielenadoamna.ro

1/ Tematica affrontata

La geografia, con le altre discipline, apporta un contributo importante alla formazione e allo sviluppo degli studenti, ai concetti di mondo e di vita.

“La mappa è stata e resterà sempre il vero fondamento di tutte le descrizioni geografiche.” (Simion Mehedinti)

Per gli studenti, la mappa li confronta a dei metodi di lavoro precisi, sviluppa il loro spirito critico, cartografico e artistico. Nell'insegnamento, l'insegnante si concentra sulla lettura della carta, indispensabile per lo studio della geografia. Leggere la carta significa conoscere i segni e i colori convenzionali, descrivere quello che essa contiene e di ricavarne delle conclusioni scientifiche.

Il gioco geografico è un'attività che può essere realizzata in classe o al di fuori dai corsi. È un metodo attivo di acquisizione e di consolidamento delle conoscenze. Il contenuto di questa attività completa la formazione e rinforza l'interesse degli allievi per la geografia, aiutando al contempo l'insegnante a conoscere le capacità dei suoi alunni.

Abbiamo proposto un'attività di consolidamento e una sistematizzazione delle conoscenze sul tema “le acque vive”, che si è tenuta in settima classe, il tempo dedicato per questa attività è stata di 2x45 minuti.

2/ Contesto

Gli obiettivi durante l'attività che hanno riguardato gli allievi:

- Localizzare le principali acque correnti in Romania
- Precisare le sorgenti, le forme di rilievo che esse attraversano e la tracimazione delle principali acque correnti
- Spiegare l'importanza dell'acqua corrente
- Elencare i mezzi per proteggere l'ambiente.

Per catturare l'attenzione, si è dovuto completare un quadrato di parole crociate e scoprire verticalmente il nome “Danubio”.

Molti termini geografici (acqua corrente, sorgente, fiume, letto, affluente) sono stati spiegati.

Utilizzando il metodo dell'albero delle idee, la conoscenza del Danubio, (da dove scorre, le forme di rilievo che attraversa, il limite naturale al sud, la lunghezza in Romania, i paesi e le capitali che attraversa, il luogo di sfocio, l'importanza, le città portuali, i bracci del Danubio, il delta del Danubio). È stato realizzato un piano sul Danubio al quale sono state aggiunte delle immagini.

La classe è stata divisa in tre gruppi di quattro studenti. Ogni gruppo ha ricevuto le risorse materiali

necessarie (atlante geografico, magneti di colore diverso per localizzare i fiumi sulla mappa) al fine di rispondere alle domande. Si trattava di riempire delle fiches informative sui fiumi dell'ovest, del sud e dell'est del paese (nome del fiume, la sorgente, le forme del rilievo che attraversa, il fiume nel quale si getta, informazioni su tre fiumi). I principali corsi d'acqua si trovano sulla carta fisica della Romania, in funzione dei punti cardinali, in funzione del colore convenzionale. Un rappresentante del gruppo ha presentato la cartina realizzata.

In seguito, ho fatto il gioco il Quadrato Geografico nel quale gli alunni di ogni gruppo hanno scoperto i nomi di alcuni fiumi, dove le lettere dell'alfabeto sono state mescolate a caso.

Alla fine dell'attività abbiamo discusso l'importanza dell'acqua corrente e dei mezzi di proteggere l'ambiente (software pedagogico *Portal Special Schools*).

3/ Finalità

Durante le lezioni di geografia, il gioco didattico forma gli studenti destando il loro interesse per la soluzione di differenti problemi, portando varietà, gioia, impedendo la monotonia e la noia. L'utilizzo del lavoro sulla carta suscita la curiosità e l'interesse degli allievi B.E.P.

Il lavoro in gruppo ha avuto alcuni vantaggi: sviluppare l'interesse per l'apprendimento, rafforzare la fiducia in se stessi, sviluppare le competenze di comunicazione di gruppo e di comunicazione argomentativa, sviluppare la responsabilità individuale e di gruppo e ottimizzare l'apprendimento.

L'utilizzo di software educativi presenta plurimi vantaggi: la somiglianza a un vero gioco, l'implicazione della memoria visiva (è risaputo che conserviamo il 10% di ciò che leggiamo e il 90% di ciò che vediamo), un supporto di apprendimento attrattivo.

L'attività ha avuto un impatto positivo e gli alunni hanno conosciuto il successo. Accadeva a volte ch'essi si sbagliassero o che non conoscessero la risposta, ma sono stati incoraggiati, guidati a trovare la buona risposta, grazie a diverse domande supplementari o a degli incoraggiamenti (Siete vicini!). Valorizzare e apprezzare le risposte crea un confort psicologico positivo che le motiva e stimola i futuri approcci pedagogici.

Un'atmosfera piacevole, un quadro educativo stimolante (possibilità di apprendimento per tutti) sono stati creati, una comunicazione efficace è stata assicurata. I metodi attivi e partecipativi e di mezzi educativi attrattivi e diversificati portano un nuovo valore al lavoro.

4/ Limiti

L'attività dell'insegnante non segue un modello. La pratica educativa deve essere aperta e permissiva per nuovi approcci pedagogici, in particolare per gli allievi B.E.P. Dobbiamo considerare il fatto che gli studenti con dei deficit intellettuali leggeri e moderati presentano delle caratteristiche determinanti: una mancanza di flessibilità nell'attività cognitiva, cosa che giustifica l'assenza di elementi di creatività e l'esistenza di un pensiero produttivo, la difficoltà dei processi d'analisi e sintesi, la mancanza di fedeltà della memoria, ecc.

5/ Prospettive

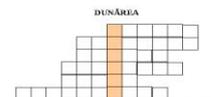
È necessario orientarsi verso un approccio dell'apprendimento che favorisca la comprensione dell'importanza della geografia per la vita quotidiana, in particolare per gli studenti che presentano una deficienza intellettiva leggera o moderata. L'obiettivo è di stimolare l'interesse degli allievi per la conoscenza diretta, l'interesse e la comprensione della situazione geografia immediata, così come per la comprensione dell'importanza della protezione dell'ambiente per una vita sana e equilibrata.

Lo studio della geografia deve andare al di là dello spazio-classe (nella misura del possibile), la realtà circostante è più facilmente percepita nella sua complessità, ricorrendo ai cinque sensi. Presso i

ragazzi che hanno delle difficoltà d'apprendimento, è più efficace apprendere anche nella realtà circostante con la possibilità di interagire con gli elementi dell'ambiente (contatto diretto con la natura), senza mediazioni, senza sostituti, senza simulazioni artificiali.

Gli allievi che hanno delle difficoltà d'apprendimento hanno bisogno d'insegnanti che comprendano la loro maniera di apprendere, che possano aiutarli a orientarsi per sormontare le loro difficoltà, si sviluppano e si aggiustano al loro ritmo per non sentirsi stigmatizzati e posti nella periferia della società.

I ragazzi che formo in qualità d'insegnante sono "speciali" e, nel loro caso, le nozioni di progresso, di motivazione, di efficacia, di affettività acquisiscono un significato particolare. Apprendiamo ogni giorno da questi bambini ad amarli naturalmente, perché ci trasmettono lo stesso amore incondizionato.



1. Localitate la intrarea Dunării în România.
2. Bregul scutit al Dealurilor Dunării. (Sfârșit)
3. Bregul fier ei/ice al Dunării.
4. Țara în sudul României, scutită de apele Dunării.
5. Suflet este cel mai breg al Dunării.
6. Hidrocenala de la Porțile Fier a fost construită în colaborare cu
7. Vale îngustă și adâncă prin care trece Dunarea.

